

Gli sprechi energetici sono evitabili adottando una serie di buone pratiche. Il risparmio energetico si può ottenere soltanto attraverso la partecipazione attiva e l'adozione di comportamenti virtuosi da parte di tutti. Si tratta di gesti spesso adottabili anche in ambito domestico oltre che nei luoghi di lavoro.



ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE: Accenderla soltanto quando necessario, privilegiando la luce naturale e spegnendo le luci non indispensabili quando si lascia l'ufficio. Anche l'illuminazione relativa ad ambienti comuni, di transito o ad uso non continuativo (corridoi, bagni, sale riunioni, spazi comuni) dovrà essere accesa solo quando necessario (e successivamente spenta).



APPARECCHI ELETTRONICI: Il funzionamento in standby causa un consumo di energia elettrica inutile ed una precoce usura degli stessi apparecchi. Spegnerli a fine giornata e quando ci si assenta.



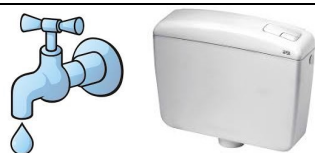
PERSONAL COMPUTER: Il consumo elettrico del PC può essere ottimizzato sfruttando le opzioni di risparmio energetico configurando la funzione di standby automatico chiedendo, se necessario, al Servizio Informatico aziendale. A fine giornata ed in caso di inutilizzo prolungato spegnere il PC insieme al monitor ed alle altre periferiche (stampante, scanner, ecc).



STAMPANTI E MULTIFUNZIONI: Stampanti e multifunzioni, specialmente nel caso di macchine per grandi volumi di stampa, vanno accesi solo quando necessario e spenti a fine giornata (con il proprio interruttore). Ridurre il consumo di carta e di inchiostro/toner, quando possibile, "concentrando" le stampe nel minor numero possibile di fogli (riducendo i margini e la dimensione dei caratteri), stampando fronte-retro in modalità bozza ed evitando stampe in alta qualità e/o a colori.



CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE: Tenere chiuse le finestre quando il riscaldamento o il condizionamento sono in funzione agendo, piuttosto, sulla regolazione della temperatura per mitigare l'eccessivo calore o l'eccessivo raffrescamento. Negli ambienti di transito (es. corridoi) tenere il riscaldamento/raffrescamento al minimo mentre nelle sale riunioni o nei locali ad uso occasionale accenderlo solo al bisogno. Evitare di coprire termosifoni e ventilconvettori con oggetti e/o tende. In estate il funzionamento del condizionatore d'aria, pur nel rispetto dei valori di temperatura previsti per legge, non dovrebbe mai superare una differenza di temperatura di 6°C tra l'interno e l'esterno per salvaguardare la salute stessa delle persone. I sistemi di riscaldamento e raffrescamento individuali (sistemi split) devono essere accesi e spenti in relazione all'effettiva necessità ed utilizzo dei locali in cui sono installati, accendendoli al bisogno e spegnendoli all'uscita dagli stessi locali.



SPRECHI IDRICI: L'acqua rappresenta una risorsa naturale preziosa per cui è necessario chiudere l'acqua quando non serve e segnalare le perdite dalle cassette di scarico o dai lavandini.



ASCENSORE: Salire e scendere le scale a piedi, oltre a ridurre i consumi energetici, è soprattutto un'opportunità per migliorare la propria salute: migliora il tono muscolare, il sistema cardio circolatorio, le funzioni respiratorie e si bruciano calorie aggiuntive.